



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	COOPERAZIONE E SVILUPPO
INSEGNAMENTO	DIRITTO INTERNAZIONALE: DIRITTI FONDAMENTALI E DIRITTO UMANITARIO
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50605-discipline giuridiche
CODICE INSEGNAMENTO	19277
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/13
DOCENTE RESPONSABILE	TRAMONTANA Professore Associato Univ. di PALERMO ENZAMARIA
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	110
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	40
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	TRAMONTANA ENZAMARIA Martedì 12:00 13:00

DOCENTE: Prof.ssa ENZAMARIA TRAMONTANA

PREREQUISITI	Buona conoscenza della teoria dei diritti umani.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: Gli studenti acquisiscono una conoscenza di carattere generale del diritto internazionale dei diritti umani, in particolare per cio' che attiene alla struttura e al funzionamento della Corte europea di tutela dei diritti umani, e del rapporto tra diritto internazionale dei diritti umani e diritto umanitario. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Gli studenti sapranno rendere effettive le proprie conoscenze, ampliarle ed approfondirle, tramite lo studio di casi concreti della prassi internazionale. A tal fine, gli studenti saranno in grado di utilizzare gli strumenti metodologici necessari alla ricerca del materiale normativo e della prassi giurisprudenziale e quasi-giurisprudenziale internazionale. Autonomia di giudizio: Gli studenti acquisiscono un atteggiamento critico nei confronti dei principali temi del diritto internazionale dei diritti umani e sono in grado di formulare in autonomia proposte di soluzione di problemi giuridici. L'acquisizione di capacita' critiche comporta la capacita' di sviluppare argomentazioni, sia con riferimento a casi rilevanti sia con riferimento ad opinioni dottrinali gia' avanzate. Abilita' comunicative: Gli studenti acquistano consapevolezza del significato dei termini specialistici della materia della tutela internazionale dei diritti umani; sanno affrontare una questione giuridica controversa in tema di diritti umani e diritto internazionale umanitario, esponendone i termini fondamentali in modo professionale; sanno illustrare – tanto per iscritto quanto oralmente – un problema giuridico specialistico e sanno condurre accuratamente ricerche bibliografiche nel settore della tutela internazionale dei diritti umani e del diritto internazionale umanitario; sanno utilizzare con competenza gli strumenti informatici specialistici e le banche dati elettroniche. Capacita' d'apprendimento: Gli studenti acquisiscono una conoscenza generale del diritto internazionale dei diritti umani e del diritto internazionale umanitario, e una metodologia di studio che garantisca loro la capacita' di intraprendere successivi studi specialistici nel settore. Essi acquisiscono gli strumenti metodologici appropriati per una successiva attivita' di approfondimento e aggiornamento delle loro conoscenze in contesti professionali.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Esame orale, con valutazione in trentesimi. Griglia di valutazione: - Esito eccellente: 30-30 e lode. Corrisponde a un'ottima conoscenza dei temi del corso, un'ottima proprieta' di linguaggio, e un'ottima capacita' di argomentare in modo autonomo, critico e creativo. - Esito molto buono: 26-29. Corrisponde a una buona conoscenza dei temi del corso, una buona proprieta' di linguaggio, una discreta capacita' di argomentare in modo autonomo. - Esito buono: 24-25. Corrisponde a una discreta conoscenza dei temi principali, una discreta proprieta' di linguaggio, una limitata capacita' di argomentazione autonoma. - Esito soddisfacente: 21-23. Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, una sufficiente proprieta' di linguaggio, una scarsa capacita' di argomentazione autonoma. - Esito sufficiente 18-20: La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente abbia una minima conoscenza di base dei temi del corso, una minima proprieta' di linguaggio, una scarsa capacita' di argomentazione autonoma. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone di fornire agli studenti una approfondita conoscenza del contenuto e del funzionamento del diritto internazionale dei diritti umani e del diritto internazionale umanitario, nonche' delle peculiarita' di tali materie rispetto agli altri settori del diritto internazionale. Particolare attenzione sara' dedicata allo studio della Convenzione europea dei diritti umani e al funzionamento e alla giurisprudenza della Corte europea dei diritti umani.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	T. Scovazzi e G. Citroni, Corso di diritto internazionale, parte III, La tutela internazionale dei diritti umani, Milano, Giuffre, ultima edizione in commercio, Capp. I, II, III (parr. 1, 2, 3, 5, 6, 9, 10, 11, 14, 16).

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Introduzione al corso e alla metodologia impiegata
6	L'evoluzione storica della tutela internazionale dei diritti dell'uomo e del diritto internazionale umanitario
6	Il rapporto tra diritti umani e diritto internazionale umanitario: aspetti teorici e prassi internazionale
6	I principali strumenti normativi e le istituzioni competenti in ambito universale e regionale
9	La Convenzione europea dei diritti umani e la Corte: storia e funzionamento

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	L'esame dei ricorsi individuali dinanzi alla Corte europea di tutela dei diritti umani
6	La differenza tra diritti assoluti e relativi; diritti derogabili e inderogabili; obblighi negativi e obblighi positivi sostanziali e obblighi positivi procedurali.
3	Il divieto internazionale di tortura e trattamenti crudeli, inumani o degradanti
3	La protezione internazionale del diritto alla vita